

**Tribunale di Bergamo****Il Presidente del Tribunale****Coordinatore del Giudice di Pace**

n. prot.

Decreto n. 1/2022

Visti il decreto legge 24 dicembre 2021 n. 221 (*Proroga dello stato di emergenza nazionale ed ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID*), in virtù del quale lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 marzo 2022 e il decreto legge 30 dicembre 2021 n. 228 (*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*), in particolare l'art. 16 del suddetto decreto legge, con il quale sono state **ulteriormente prorogate** le norme emergenziali in materia di processo civile e penale;

PROROGA

- *sino al 31 marzo 2022 le misure organizzative per la gestione degli Uffici giudiziari e per la trattazione degli affari giudiziari adottate con decreto n.38 del 28 luglio 2021, in allegato al presente, con riserva di eventuali modifiche nell'ipotesi in cui muti il contesto emergenziale ed il conseguente quadro normativo, nonché le disposizioni adottate con nota prot. n.2615 in data 15.10.2021, che si allega, circa il controllo del green pass;*
- *sino al 31 dicembre 2022 le misure organizzative per la trattazione degli affari giudiziari di cui all'art. 16 del summenzionato decreto legge, in particolare quelle relative alla trattazione scritta, alla partecipazione da remoto all'udienza e al giuramento scritto del CTU.*

Si comunichi:

- al Presidente della Corte di Appello di Brescia, anche in qualità di Presidente del Consiglio Giudiziario, al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Brescia ed alla Autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione;
- al Procuratore della Repubblica presso questo Tribunale;

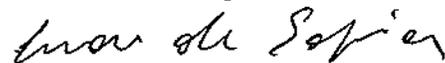
- al Consiglio Superiore della Magistratura,
- al Ministero della Giustizia, Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia, dottoressa Maria Casola, a mezzo della apposita piattaforma on-line dedicata;
- ai Magistrati togati e onorari, al Dirigente Amministrativo, ai Direttori ed al personale amministrativo, per le dovute disposizioni di servizio, all'Ufficio Nep, agli Uffici del Giudice di Pace di Bergamo, Grumello del Monte e Treviglio, alle RSU sede ed alle OOSS;
- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo;
- al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia, dottoressa Barbara Fabbrini.

Dispone, altresì, la pubblicazione sul sito del Tribunale, nonché l'affissione all'ingresso e sull'esterno dei singoli edifici.

Bergamo, 03.01.2022

Il Presidente del Tribunale

Cesare de Sapia





Tribunale di Bergamo
Il Presidente del Tribunale
Coordinatore del Giudice di Pace

n. 1977/prot.
2021

Decreto n. 38/2021

Visti il decreto legge 23 luglio 2021 n. 105 (*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*), in virtù del quale lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2021;

sentiti il Dirigente Amministrativo ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo;

DISPONE

la proroga sino al 31 dicembre 2021 delle misure organizzative per la gestione degli Uffici giudiziari e per la trattazione degli affari giudiziari adottate con decreto n.5 del 29 gennaio 2021, con le eccezioni infra indicate e con riserva di eventuali modifiche nell'ipotesi in cui muti il contesto emergenziale ed il conseguente quadro normativo.

Eccezioni:

Tribunale

non essendo stato prorogato il disposto dell'art. 23, commi terzo e quinto, della legge 18 dicembre 2020 n. 176,

- a) **le udienze dei procedimenti civili e penali alle quali è ammessa la presenza del pubblico non potranno celebrarsi a porte chiuse;**
- b) **solo i procedimenti in cui siano interessate persone detenute, internate, in stato di**

custodia cautelare, fermate od arrestate potranno essere trattati in videoconferenza, applicate, secondo il protocollo già stipulato con la Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale, le disposizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 146 bis disp. att. c.p.p..

Smart – working

In considerazione della necessità da un lato di consentire al personale amministrativo la fruizione della ferie estive, dall'altro di provvedere con sollecitudine al compimento delle numerose attività pre-ispettive, per alcune delle quali i termini sono fissati durante il periodo feriale e nella prima metà di settembre, su richiesta del Dirigente Amministrativo, sono da intendersi sospesi sino al 20.09.2021 tutti i progetti di lavoro agile in corso.

Giudice di Pace

Avuto riguardo alla patologica carenza di personale presso la Cancelleria del solo Ufficio di Bergamo, gravato dallo scarico dell'enorme congerie di memorie trasmesse per via telematica, viene sciolto il protocollo già stipulato con il Consiglio dell'Ordine sulle modalità di trattazione cartolare delle cause civili, che proseguiranno nelle forme ordinarie.

Presso gli Ufficio di Treviglio e Grumello del Monte continuerà per il settore civile la trattazione cartolare dei cui al richiamato protocollo.

Si comunichi:

- **al Presidente della Corte di Appello di Brescia, anche in qualità di Presidente del Consiglio Giudiziario, al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Brescia ed alla Autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione;**
- **al Procuratore della Repubblica presso questo Tribunale;**
- **al Consiglio Superiore della Magistratura,**
- **al Ministero della Giustizia, Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia, dottoressa Maria Casola, a mezzo della apposita piattaforma on-line dedicata;**
- **ai Magistrati togati e onorari, al Dirigente Amministrativo, ai Direttori ed al personale amministrativo, per le dovute disposizioni di servizio, all'Ufficio Nep, agli Uffici del Giudice di Pace di Bergamo, Grumello del Monte e Treviglio, alle RSU sede ed alle OOSS;**

- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo;
- al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia, dottoressa Barbara Fabbrini.

Dispone, altresì, la pubblicazione sul sito del Tribunale, nonché l'affissione all'ingresso e sull'esterno dei singoli edifici.

Bergamo, 28.07.2021

Il Presidente del Tribunale

Cesare de Sapia

Handwritten signature of Cesare de Sapia in black ink.



Tribunale Ordinario di Bergamo

Via Borfuro, 11/B – 24122 - Bergamo
Tel. 035 4120611; e-mail: tribunale.bergamo@giustizia.it

N. 2615 / prot.
2021

Bergamo, 15 ottobre 2021

Il Presidente del Tribunale ed il Dirigente Amministrativo,

- richiamato il provvedimento nr. prot. 2601 del 14 ottobre u.s.;
- lette le circolari Ministero della Giustizia DOG..nr. 0209381.U del 13/10/2021 e nr. 0210214.U in pari data;
- atteso che la nota nr. 559 prot. Int del 14/10/21 (conferimento deleghe per le verifiche) debba intendersi superata a seguito dell'adozione del presente provvedimento;
- considerato che la responsabile della ditta incaricata della vigilanza Mondialpol ha assicurato che i propri dipendenti in servizio presso le sedi degli uffici giudiziari di Bergamo possono procedere alle verifiche delle certificazioni *GreenPass* già a partire dal 16/10/2021;
- ritenuto che, in prima battuta, tale controllo potrà essere svolto con la modalità "a campione", attesa la disponibilità di un solo dispositivo aziendale idoneo ad effettuare il prescritto controllo;

DISPONGONO

1. dal 16 ottobre 2021 e fino alla cessazione dello stato di emergenza, attualmente fissato al 31 dicembre 2021, il controllo avverrà da parte del personale addetto alla vigilanza, con il presente atto formalmente delegato, "a campione", fino a quando non perverrà all'Ufficio la fornitura dei dispositivi per la rilevazione messi a disposizione dal Ministero della Giustizia; da tale data, invece, i controlli potranno essere effettuati con la modalità "a tappeto".
2. Le verifiche andranno effettuate a carico di:
 - a. magistrati togati e onorari, compresi i giudici popolari; personale amministrativo;
 - b. stenotipisti, addetti all'assistenza sistemica, tirocinanti/stagisti/borsisti;
 - c. Forze dell'Ordine (che accedono per motivi di sicurezza, per deposito corpi di reato, o reperti o altre attività rientranti nell'esercizio delle proprie funzioni);
 - d. soggetti che a qualsiasi titolo svolgono la propria attività lavorativa, di formazione o di volontariato, in sede giudiziaria;
 - e. dipendenti di enti pubblici o privati in posizione di distacco o comando personale del servizio di vigilanza,
 - f. i dipendenti delle imprese che hanno in appalto i servizi di pulizia, di vigilanza, di facchinaggio, di ristorazione, di manutenzione, il personale addetto alla manutenzione e al rifornimento dei distributori automatici di generi di consumo e del bancomat, quello chiamato anche occasionalmente per attività straordinarie, i corrieri che recapitano posta o consegne, ecc.
 - g. Riguardo al personale interno, il campione da controllare è di almeno 40 persone;

3. Sono esclusi dal controllo:

- a. gli utenti, gli avvocati e difensori, i consulenti, i periti e gli altri ausiliari del magistrato estranei all'amministrazione della giustizia, i testimoni, le parti del processo (art. 2 comma 8 del DL 127/2021);
 - b. gli esenti dalla campagna vaccinale purchè in possesso di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute (art. 3 comma 3 del D.L 127/2021);
 - c. il personale dell'Ordine Avvocati posto che al controllo provvede il relativo Datore di Lavoro.
4. La verifica della validità dei *green pass* avviene da parte del personale del servizio di vigilanza Mondialpol tramite l'utilizzo dell'applicazione "VerificaC19" scaricata su dispositivi messi a disposizione dall'azienda stessa, ovvero forniti dall'Amministrazione.
 5. I soggetti di cui al punto 1 hanno l'obbligo di possedere ed esibire, **al momento dell'accesso**, agli uffici del Tribunale di Bergamo, all'UNEP di Bergamo e all' Ufficio del Giudice di Pace di Bergamo il *green pass* in corso di validità oppure idonea certificazione medica di esenzione dalla campagna vaccinale.
 6. Nelle more del rilascio e dell'eventuale aggiornamento delle certificazioni verdi Covid19 da parte della piattaforma nazionale DGC, può essere esibito in formato cartaceo o digitale il documento rilasciato dalle strutture sanitarie, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale che attestino o referti una delle condizioni di cui al comma 2, lettere a), b) e c), dell'art. 9 del D.L n. 52 del 2021 (v. ultimo periodo comma 10 del medesimo articolo).
 7. Contestualmente al controllo dei *green pass* può essere richiesto di esibire un documento di identità in corso di validità per verificare la corrispondenza dei dati anagrafici ivi riportati con quelli visualizzati nell'applicazione di controllo dopo la scansione del QR code del *green pass*. Tale controllo della corrispondenza dei dati di identificazione dovrà avvenire obbligatoriamente nei confronti dei soggetti non già conosciuti (es incaricati manutenzione, ecc).
 8. Al di fuori dell'esclusione, tenuto conto della funzione di prevenzione alla quale la misura è preordinata, l'accesso presso il luogo di lavoro e la permanenza nella struttura, anche a fini diversi, non sono consentite in alcun modo e per nessun motivo. **Non sono consentite deroghe a tale obbligo.**
 9. Il personale del servizio di vigilanza che effettua il controllo è tenuto, qualora colui che si presenta all'ingresso o sia sorpreso privo di *green pass* o in possesso di *green pass* non valido o si rifiuti di esibire il *green pass*, ad intimare di lasciare immediatamente il luogo di lavoro, e informare prontamente il Dirigente (utilizzando l'allegato modello).

Il Dirigente e il Presidente del Tribunale provvederanno, ciascuno per la parte di competenza, ad effettuare la segnalazione al Prefetto per l'irrogazione della sanzione amministrativa (art. 4, comma 1, del D.L. n. 19 del 2020) e l'eventuale irrogazione di sanzioni disciplinari previste dai rispettivi ordinamenti di appartenenza.

Ferma restando la responsabilità penale e la conseguente comunicazione di reato nei casi di alterazione o falsificazione della certificazione o di utilizzo della certificazione altrui.

10. Le attività di controllo dovranno svolgersi nel rispetto della riservatezza e dei dati personali cui si ha accesso nel contesto della verifica e in conformità alla normativa privacy. Non è comunque consentita la raccolta dei dati relativi alle certificazioni esibite dai lavoratori né la conservazione della loro copia.
- 1) Il personale del servizio di vigilanza incaricato del controllo dovrà altresì svolgere le attività assegnate con rispetto della dignità del lavoratore o terzo assoggettato al controllo, con assoluto divieto di procedere a qualsiasi discriminazione, disuguaglianza, o difformità nell'espletamento dell'incarico ma, al contrario, uniformando il proprio comportamento in fase di controllo ed eventuale contestazione a educazione, probità e riservatezza. Dovrà inoltre rispettare le prescrizioni di riservatezza e trattamento dati (ART. 13 Reg. UE 2016/679 (GDPR) – Informativa sul trattamento dei dati personali).
 - 2) Per il monitoraggio dei controlli effettuati va compilato un documento di riepilogo uno per il controllo del personale esterno e uno per il personale interno. Nessun altro dato o informazione potrà essere annotata nel registro. Tali documenti devono essere fatti pervenire in busta chiusa al Dirigente per il tramite della segreteria amministrativa e sono consultabili esclusivamente dal Presidente del Tribunale e dal Dirigente Amministrativo.

Si comunichi al Responsabile della Mondialpol, anche per le successive comunicazioni, ai Sigg. magistrati togati e onorari, al personale amministrativo del Tribunale, dell'UNEP e dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bergamo.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Cesare de Sapia



IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Sergio Cammarano

